

# "VOCATIO" I preti sposati, oggi

Newsletter *Giugno 2006*

Abbiamo visto il nome di cardinali, vescovi, teologi da ogni università del mondo...abbiamo letto fiumi di parole, parole.....ma nessuno ha ricordato **la verità più elementare: la libera scelta, il rispetto per chi la pensa in modo diverso.**

Tutti questi "illustrissimi signori" sono convinti di avere la verità in tasca e quello che è ancora peggio, **la loro verità vogliono imporla con la forza della legge.**

Questi "grandi" cardinali, vescovi, teologi del Vaticano non hanno ancora capito che il Vangelo non si impone, ma si propone....non hanno ancora capito che la mancanza di rispetto per chi la pensa in modo diverso è antievangelico e antiumano...è una continua crociata, come nel Medioevo, come nel tempo della santa Inquisizione!

Scrivono pagine infinite che **Dio è amore** "Deus caritas est" e poi non conoscono la prima regola fondamentale dell'amore, quella di non usare la forza della legge, quella di rispettare chi la pensa in modo diverso.

E' sempre la solita storia del divorzio, dell'aborto, delle cellule staminali e embrionali....i laici non obbligano i cattolici a divorziare ma pretendono che i cattolici non facciano leggi civili per impedire ai laici di poter accedere al divorzio...i laici non obbligano i cattolici ad abortire, ma pretendono che i cattolici non facciano leggi penali per impedire ai laici di poter accedere all'aborto...e in merito alle cellule staminali i laici richiamano i cattolici al rispetto della libertà della ricerca scientifica.

Ma chi è assolutamente sicuro di avere sempre la verità in tasca questo principio elementare del rispetto reciproco e della libertà non lo capirà mai!

**PS.** Piccola nota in margine: come mai in mezzo a mille pagine e a mille citazioni del Nuovo Testamento, questi illustri cardinali, vescovi, teologi del Vaticano non ricordano la lettera di Paolo ai Corinti cap.9,5..dove appare chiaro che gli Apostoli erano sposati o la lettera a Timoteo 3,2...dove Paolo consiglia ai vescovi di sposarsi, perchè:"...*se uno non sa dirigere la propria famiglia, come potrà avere cura della Chiesa di Dio?*"

Lorenzo Maestri